Espressi ai privati

Il ministro conferma «Poco produttivi i dipendenti pubblici»

ROMA. «Sono sempre piuttosto scettico sulla produttività dei dipendenti pubblici» È quanto sostiene il ministro delle Poste, Oscar Mammì rispondendo alle obiezioni avanzate dal sindacato in merito alla privatizzazione del servizio recapito espressi Secondo la Filpt Cgil infatti gli stessi vantaggi prospettati dal ministro potrebbero essere ottenuti, e con minore spesa attraverso la riorganizzazione del lavoro La Filpt, tra l altro non è contraria alla privatizzazione, ma ritiene del tutto improduttivo lo scorporo di un solo settore È comunque questione di qualche settimana, e poi il cosiddetto «progetto Mammì» entrerà in funzione in dodici città italiane Lo ha sostenuto ieri lo stesso ministro delle Poste nel corso di una audizione alla commissione Trasporti della Camera Tra sei mesi, secondo Mammì, sarà possibile fare un primo bilancio dell esperimento, soprattutto per quanto riguarda i tempi di recapito In particolare, oltre alla maggiore celerità del servizio dovrà essere garantito il trasporto separato degli espressi dalla posta ordinaria ciò è almeno quanto si augurano al ministero Allo stesso tempo sarà verificato il modo in cui i fattorini che vengono – per così dire – sollevati dal servizio sono stati utilizzati Una certa quota di questi 1100 fattorini infatti verrà destinata ai servizi di posta ordinaria ed elettronica

Al termine dell audizione, il presidente della commissione Trasporti il socialista Antonio Testa ha espresso «profonde perplessità» in merito all operazione «La privatizzazione è la strada giusta – ha detto Testa – Bisogna però muoversi con criteri realmente innovativi e di efficienza Soprattutto non si capisce perché si cede il servizio ma si mantiene in organico il personale che prima lo eseguiva, aggirando di fatto la legge sul blocco delle assunzioni»

Fisco, i cinque in imbarazzo Contropiano economico del Pci

Il gruppo Pci del Senato ha presentato ieri una mozione di politica economica e fiscale per impegnare l aula di palazzo Madama in una discussione pubblica e generale anche dopo le recenti scelte del governo in materia valutaria Ma la maggioranza, nella stessa giornata di ieri, ha fatto sapere di non poter sostenere un tale dibattito Segno di imbarazzo, ha commentato il capogruppo Pci Ugo Pecchioli

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA Un paio d ore dopo la presentazione della mozione comunista di politica economica (primi firmatari il capogruppo Ugo Pecchioli e il responsabile dell ufficio economico della Direzione Silvano Andriani), si è riunita la conferenza dei capigruppo per decidere i lavori delle prossime settimane Stabilito che i decreti governativi di fine anno vanno in aula il 6 febbraio il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha proposto di porre in discussione la mozione dei senatori comunisti tra il primo e il 4 di febbraio Subito è scattata l opposizione della maggioranza Un no – ha commentato Ugo Pecchioli – che denota soltanto l imbarazzo a difendere una linea di politica economica – quella pretesa con la legge finanziaria – che si dimostra labile precaria ed errata sotto tutti i punti di vista E ciò alla luce soprattutto degli ultimi avvenimenti a partire dall ingresso anticipato della lira nella banda stretta dello Sme I senatori comunisti – ha concluso Pecchioli – si avvarranno del nuovo regolamento in base al quale la mozione con la firma di un quinto dei componenti il Senato, deve essere discussa entro trenta giorni dalla sua presentazione»

Le proposte comuniste – contenute nella mozione – sono sintetizzate in tre punti

1) assumere tutte le iniziative necessarie per sollecitare il passaggio da accordi monetari e intese economiche parziali ad un reale e ampio processo di unificazione economica dell Europa,

2) realizzare una politica economica che ottenga un serio rientro del disavanzo pubblico redistribuendo gli oneri secondo criteri di equità e modificando la qualità della spesa e l uso delle risorse per i fini di un equilibrato sviluppo,

3) determinare una riforma tributaria che parifichi il trattamento fiscale di tutte le fonti di reddito combattendo efficacemente evasione ed elusione fiscale

Le proposte dei senatori comunisti relative al processo di unificazione economica dell Europa alla spesa pubblica e al fisco, sono precedute da una serie di considerazioni sulle recenti scelte del governo in materia valutaria e di manovra economica L ingresso anticipato nella banda stretta dello Sme è avvenuto «senza che contemporaneamente venissero adottate decisioni per far avanzare il processo di unificazione economica dell'Europa» ed infatti la Gran Bretagna resta fuori dallo Sme E quello stesso ingresso anticipato ha preceduto «le scelte necessarie per il risanamento finanziario dello Stato» segnalando «l incapacità del governo a porre autonomamente sotto controllo i conti pubblici» (invocando un vincolo esterno di tipo monetario)

Intanto la manovra economica del governo (a tre settimane dall approvazione della legge finanziaria) appare «incompleta e precaria come dimostrano le condizioni di stallo nelle quali si trovano le leggi collegate» alla Finanziaria, «il susseguirsi di decreti che modificano l impostazione della legge finanziaria e del bilancio e gli stessi espliciti annunci del ministro del Tesoro» che spesso parla di nuove manovre in arrivo E se il risanamento dei conti pubblici appare un obiettivo lontano, «le iniziative del governo mantengono e rafforzano l iniquità fiscale e alimentano una spesa tessuta di sprechi e di scelte errate, sacrificando misure sociali essenziali e investimenti produttivi prioritari»

Ipotesi di Formica bocciata

Arrivano tanti «no» alla proposta di un condono fiscale

ROMA. Un «no» deciso dei politici contro la proposta di un nuovo condono L ipotesi era stata fatta l altro ieri in Parlamento dal ministro delle Finanze Rino Formica Tra i contrari anche Fabrizio Cicchitto esperto economico del Psi «È un meccanismo non morale nei confronti dei cittadini che hanno rispettato le leggi e che dà uno scarso gettito» Un «no» arriva anche dalla Confesercenti «Ad appena un anno dal fallimento del precedente condono che peraltro presuppone una evasione generalizzata dei commercianti, oggi si raffaccia l ipotesi di un nuovo condono sul quale la Confesercenti ribadisce la propria contrarietà» Sul fronte dei politici il vicepresidente della commissione finanze della Camera Giacomo Rosini (Dc), ha sollecitato Formica a «cercare le ragioni del fallimento dei condoni sinora varati e di valutare, poi, se si tratta di un esigenza dello Stato e non dei singoli cittadini di razionalizzare il passato al fine di aprire una fase nuova» Ma soprattutto ha rilevato che «un condono deciso solo ai fini del gettito, non ha senso» E quindi secondo Rosini servono «uomini e mezzi per l'amministrazione finanziaria per ottenere risultati sul fronte della lotta all'evasione». Da parte sua il comunista Benedetto Sannella della stessa commissione di Montecitorio, ha detto che «se non si è in grado di far rispettare i precedenti condoni non ha senso varare altri provvedimenti episodici e frammentari» Secondo Sannella oltretutto «non è questa la strada per aumentare le entrate, ma piuttosto quella di migliorare il funzionamento della macchina dell amministrazione finanziaria per la lotta all elusione e all evasione fiscale e di introdurre la tassazione dei capital gains»

BORSA DI MILANO

Il ribasso arriva ma contenuto

MILANO La parziale ripresa delle Borse europee sulla scia dei risultati di Wall Street ha dato fiato e allentato il nervosismo anche alla Borsa milanese che è riuscita a reagire al forte ribasso iniziale di ieri mattina recuperando in termini generali le perdite accusate dai titoli guida (Mib finale invariato) Le chiusure dei «bigs» sono state piuttosto pesanti le Fiat – molto realizzate – hanno perso l 1,88%, le Montedison l'1,60%, le Enimont il 2,13%, le Pirellone l'1,92% Le Generali, chiamate più tardi degli altri titoli maggiori, hanno una flessione più contenuta (–0,50%). Resta il fatto che quasi tutti gli assicurativi e i bancari risultano in recupero e si tratta dei due comparti che più influenzano l indice generale, le tre «bin» hanno chiuso con frazionali recupero Mediobanca con un incremento dell l 04% In sorprendente rimonta le Cir, passate dallo 0,23% in meno al 3% in più nel dopolistino Olivetti recupera l 1,39% Fra i titoli particolari c è un forte balzo delle Santavaleria cresciute di circa il 12% Le Alivar in tensione per la seconda giornata aumentano del 3 39% In forte flessione risultano invece le Ame Fin mo (–4,76%) Le Ambro Veneto hanno toccato il prezzo di 5 150 lire

□ R G

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	1 013	1 013	0 00
ALIMENTARI	1 057	1 062	–0 47
ASSICURAT	981	982	–0 10
BANCARIE	1 049	1 043	0 58
CART EDIT	968	975	–0 72
CEMENTI	1 032	1 045	–1 24
CHIMICHE	1 006	1 013	–0 69
COMMERCIO	1 033	1 036	–0 29
COMUNICAZ	1 035	1 022	1 27
ELETTROTEC	1 030	1 001	2 90
FINANZIARIE	1 013	1 012	0 10
IMMOBILIARI	1 038	1 029	0 87
MECCANICHE	1 010	1 019	–0 88
MINERARIE	1 041	1 024	1 66
TESSILI	1 022	1 022	0 00
DIVERSE	1 059	1 056	0 28

CONVERTIBILI

Titolo	Cont.	Term.
AME FIN. 91 CV 6,5%	–	–
ATTIV IMM 95 CV 7,5%	208,00	210,00
BREDA FIN 87/92 W 7%	108,50	108,20
CAR SOT BIN 90 CV 12%	–	–
CENTROB BINDA 91 10%	98,20	98,50
CIGA 88/95 CV 9%	118,95	118,70
CIR 85/92CV 10%	102,20	101,80
CIR-86/92CV 9%	92,25	92,70
EFIB 85 IFITALIA CV	98,50	–
EFIB 86 P VALT CV 7%	100,30	101,00
EFIB FERFIN CV 10,5%	100,90	–
EFIB SAIPEM CV 10,5%	99,10	99,70
EFIB W NECCHI 7%	98,10	97,30
ERIDANIA-85 CV 10,75%	194,50	194,50
EUROMOBIL-86 CV 10%	94,80	95,30
FERFIN 86/93 CV 7%	88,30	88,00
FERRUZZI A F 92 CV 7%	90,90	91,00
FERRUZZI AF EX SI 7%	87,05	87,60
FMC 86/91 CV 6%	–	–
FOCHI FIL 92 CV 8%	149,50	153,00
GEROLIMICH-81 CV 13%	100,90	101,75
GILARDINI-91 CV 13,5%	–	–
GIM 85/91 CV 9,75%	–	–
GIM-86/93 CV 6,5%	104,00	104,50
IMI N PIGN 93 W IND	125,90	125,90
IMI UNICEM 84 14%	–	–
INIZ META-86 93 CV 7%	–	–
IRI SIFA-86/91 7%	96,25	96,20
IRI AERIT W 86/93 9%	158,60	158,60
IRI ALIT W 84/90 IND	128,50	–
IRI B ROMA 87 W 6,75%	102,30	102,50
IRI-B ROMA W 92 7%	98,20	98,00
IRI-CREDIT 91 CV 7%	98,00	99,50
IRI-STET 86/91 CV 7%	104,00	105,00
IRI STET W 84/91 IND	224,50	–
MAGN MAR 95 CV 6%	83,90	83,00
MEDIOB BARL 94 CV 6%	91,75	91,50
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	283,00	282,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	88,10	87,20
MEDIOB CIR RIS 7%	86,00	86,10
MEDIOB-CIR RISP 10%	150,00	154,00
MEDIOB FTOSI 97 CV 7%	106,60	107,50
MEDIOB ITALCEM CV 7%	247,00	248,00
MEDIOB ITALCEM EX 2%	107,10	107,50
MEDIOB ITALG 95 CV 6%	107,60	108,70
MEDIOB ITALMOB CV 7%	240,00	240,00
MEDIOB LINIF RISP 7%	95,00	96,60
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	168,50	170,00
MEDIOB METAN 93 CV 7%	101,10	101,10
MEDIOB PIR 96 CV 6,5%	89,80	87,95
MEDIOB SABAUD RIS 7%	–	–
MEDIOB SAIPEM 5%	85,05	86,50
MEDIOB SICIL 95 W 5%	88,80	88,75
MEDIOB SIP 91CV 6%	121,50	121,50
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	85,00	85,00
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	124,00	124,00
MEDIOB UNICEM CV 7%	122,10	124,00
MEDIOB VETR CV 7,5%	–	–
MERLONI 87/91 CV 7%	104,50	103,50
OLCESE-86/94 CV 7%	87,00	86,70
OLIVETTI 94W 6,375%	78,30	78,30
OPERE NBA-87/93 CV 6%	94,30	94,50
OSSIGENO-91/91 CV 13%	–	–
PIRELLI SPA CV 9,75%	152,00	154,00
PIRELLI-81/91 CV 13%	–	–
PIRELLI-85 CV 9,75%	141,00	141,20
RINASCENTE 86 CV 8,5%	120,10	120,50
SAFFA-87/97 CV 6,5%	139,75	141,00
SELM 86/93 CV 7%	91,40	92,60
SMI MET 85 CV 10,25%	–	–
SNIA BPD-85/93 CV 10%	160,50	160,60
ZUCCHI 86/93 CV 9%	178,05	180,00

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ AUT F S 83-90 IND	100,45	100,45
AZ. AUT. F.S. 83 90 2° IND	101,65	101,85
AZ AUT F S 84 92 IND	101,90	101,50
AZ. AUT. F S. 85-92 IND	104,20	104,60
AZ AUT F S. 85-95 2° IND	100,35	100,40
AZ. AUT. F S 85-90 3° IND	99,00	99,20
IMI 82 92 2R2 15%	194,50	192,00
IMI 82 92 3R2 15%	183,40	182,00
CREDIOP D30-D35 5%	90,30	90,00
CREDIOP AUTO 75 8%	80,90	80,90
ENEL 83 90 1°	100,05	100,05
ENEL 83-90 2°	100,30	100,30
ENEL 84 92	101,35	101,40
ENEL 84-92 2°	–	–
ENEL 84-92 3°	108,05	108,10
ENEL 85-95 1°	101,15	101,15
ENEL 86-01 IND	99,70	99,70
IRI-STET 10% EX	99,40	99,40

TITOLI DI STATO

BTP 15AP90 10,5%	99,50	0 00
BTP 15MZ90 10,5%	99,65	0 05
BTP 15GN90 10,5%	99,40	0 00
BTP 17MZ92 12,5%	97,65	–0 05
BTP 17NV93 12,5%	96,70	–0 10
BTP 18MG90 10,5%	99,40	–0 05
BTP 1AG90 11%	99,10	–0 10
BTP 1AG90 9,5%	99,25	0 00
BTP 1AG90 10,5%	99,25	0 00
BTP 1AG92 11,5%	95,70	–0 05
BTP 1AP90 12%	100,10	0 00
BTP 1AP90 10,5%	99,50	–0 05
BTP 1AP90 9,15%	99,30	–0 10
BTP 1AP92 11%	95,30	0 05
BTP 1AP92 12,5%	97,75	0 00
BTP 1DC90 9,25%	98,55	0 01
BTP 1FB90 12,5%	99,90	0 90
BTP 1FB90 9,25%	99,70	–0 05
BTP 1FB92 11%	96,05	0 05
BTP 1FB92 9,25%	94,50	0 00
BTP 1FB93 12,5%	97,45	0 15
BTP 1GE90 12,5%	–	–
BTP 1GE90 9,25%	–	–
BTP 1GE92 9,25%	94,80	–0 11
BTP 1GE94 12,5%	96,85	0 05
BTP 1GN90 10%	99,60	0 00
BTP 1GN90 9,15%	100,00	0 76
BTP 1GN92 9,15%	95,45	1 08
BTP 1LG90 11%	99,30	0 00
BTP 1LG90 9,5%	99,30	0 05
BTP 1LG90 10,5%	99,65	0 45
BTP 1LG92 10,5%	97,70	0 00
BTP 1LG92 11,5%	98,30	–0 10
BTP 1MG90 10,5%	99,75	–0 05
BTP 1MG90 9,15%	99,65	0 30
BTP 1MG90 EM88 10,5%	99,40	0 00
BTP 1MG92 11%	95,15	0 05
BTP 1MG92 9,15%	94,95	–0 05
BTP 1MZ90 10,5%	99,70	0 00
BTP 1MZ90 12,5%	100,05	0 05
BTP 1MZ90 9,15%	99,60	0 00
BTP 1MZ91 12,5%	101,60	0 00
BTP 1MZ92 9,15%	94,20	–0 05
BTP 1NV90 9,25%	98,25	0 00
BTP 1NV91 11,5%	97,40	0 05
BTP 1NV93 12,5%	96,85	0 10
BTP 1OT90 11,5%	99,00	–0 30
BTP 1OT90 9,25%	98,10	–0 10
BTP 1OT90 EM88 11,5%	99,10	0 00
BTP 1OT92 12,5%	97,55	0 00
BTP 1ST90 11,5%	99,15	–0 05
BTP 1ST90 9,25%	98,85	0 10
BTP 1ST91 12,25%	100,90	–0 30
BTP 1ST92 12,5%	97,65	0 00
BTP 21DC91 11,5%	98,00	0 00
CASSA DP CP 97 10%	93,50	–0 21
CCT ECU 83/90 11,5%	100,20	–0 10
CCT ECU 84/91 11,25%	101,00	0 39
CCT ECU 84/92 10,5%	102,45	–0 05
CCT ECU 85/93 9%	94,50	0 00
CCT ECU 85/93 9,6%	97,50	0 21
CCT ECU 85/93 9,75%	94,50	–0 05
CCT ECU 85/93 9,75%	98,20	0 31
CCT ECU 86/94 6,9%	87,50	0 57
CCT ECU 86/94 8,15%	93,50	0 00
CCT ECU 87/91 8,75%	95,50	0 05
CCT ECU 87/94 7,75%	88,45	–0 05
CCT ECU 88 92 8,5%	93,55	–0 16
CCT ECU 88/92 AP 8,5%	93,30	–0 21
CCT ECU 88 92 MG 8,5%	93,20	–0 05
CCT 17GE91 IND	100,50	0 10
CCT 17LG92 8,75%	99,10	0 00
CCT 17LG93 CV IND	98,35	0 00
CCT 18AP92 10%	99,45	0 00
CCT 18AP92 CV IND	98,60	0 98
CCT 18DC90 IND	100,10	–0 30
CCT 18FB91 IND	100,15	0 00
CCT 18FB97 IND	93,10	–0 05
CCT 18GN93 8,75%	91,00	0 00
CCT 18GN93 CV IND	96,20	0 00
CCT 18MZ91 IND	100,00	–0 10
CCT 18NV93 CV IND	98,80	–0 10
CCT 18ST93 8,5%	90,30	0 00
CCT 18ST93 CV IND	95,55	–0 05
CCT 19AG92 IND	98,70	0 61
CCT 19AG93 8,5%	90,45	0 00
CCT 19AG93 CV IND	95,40	0 10
CCT 19DC93 CV IND	96,95	–0 15
CCT 19MG92 9,5%	94,50	0 00
CCT 19MG92 CV IND	97,90	0 15
CCT 20LG92 IND	98,60	0 25
CCT 20OT93 CV IND	96,35	–0 05
CCT 83/93 TR 2,5%	85,95	–0 06
CCT AG90 IND	100,10	0 00
CCT AG91 IND	100,50	–0 05
CCT AG93 IND	98,85	0 00
CCT AG95 IND	94,25	0 18
CCT AG96 IND	90,40	0 11
CCT AG97 IND	92,90	0 32
CCT AP91 IND	100,40	–0 10
CCT AP93 IND	97,05	–0 15
CCT AP95 IND	93,70	0 18
CCT AP96 IND	93,55	0 00
CCT AP97 IND	97,40	0 00
CCT DC90 IND	101,35	0 00
CCT DC91 IND	100,30	–0 20
CCT DC92 IND	98,05	0 00
CCT DC95 IND	95,65	0 10
CCT FB91 IND	101,45	–0 05
CCT FB92 IND	100,05	–0 05
CCT FB92 9,8%	99,75	0 00
CCT FB93 IND	97,50	0 00
CCT FB94 IND	97,70	–0 05
CCT FB95 IND	97,80	0 20
CCT FB96 IND	95,00	0 47
CCT FB97 IND	93,90	–0 05
CCT GE90 BA 12,5%	–	–
CCT GE90 BB 12,5%	–	–
CCT GE90 USL 12,5%	–	–
CCT GF91 IND	101,60	0 00
CCT GE92 11%	99,00	0 00
CCT GE92 IND	100,65	0 00
CCT GE93 EM88 IND	97,75	0 10
CCT GE94 IND	97,95	0 00
CCT GE96 IND	95,80	–0 10
CCT GE96 CV IND	99,90	0 91
CCT GN91 IND	100,60	–0 05
CCT GN93 IND	98,85	0 00
CCT GN95 IND	93,80	0 16
CCT GN96 IND	94,70	0 16
CCT GN97 IND	92,80	0 00
CCT LG90 IND	100,20	0 00
CCT LG91 IND	100,60	0 00
CCT LG93 IND	99,00	0 10
CCT LG95 IND	95,15	–0 10
CCT LG96 IND	94,20	0 11
CCT LG97 IND	93,35	–0 11
CCT MG91 IND	100,60	0 00
CCT MG93 IND	98,15	–0 15
CCT MG95 IND	93,85	0 21
CCT MG96 IND	93,70	–0 05
CCT MG97 IND	92,60	0 05
CCT MZ91 IND	100,50	0 00
CCT MZ93 IND	97,15	0 05
CCT MZ94 IND	97,55	0 00
CCT MZ95 IND	93,95	0 16
CCT MZ96 IND	94,30	0 11
CCT MZ97 IND	92,90	–0 05
CCT NV90 IND	99,90	–0 20
CCT NV90 EM83 IND	101,05	–0 05
CCT NV91 IND	100,35	0 05
CCT NV92 IND	98,60	0 31
CCT NV93 IND	98,45	0 00
CCT NV95 IND	94,80	0 05
CCT NV96 IND	93,00	–0 05
CCT OT90 IND	100,00	–0 10
CCT OT91 IND	100,20	–0 05
CCT OT93 IND	97,70	–0 05
CCT OT94 IND	98,20	0 05
CCT OT95 IND	94,75	0 05
CCT OT96 IND	92,90	0 11
CCT ST90 IND	99,90	0 00
CCT ST91 IND	100,20	–0 10
CCT ST93 IND	97,90	–0 05
CCT ST95 IND	94,15	0 21
CCT ST96 IND	93,50	0 11
CCT ST97 IND	95,90	0 05
REDIMIBILE 1980 12%	100,60	0 05
RENDITA 35 5%	75,00	2 04

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Ieri	Prec
AZIONARI		
IMICAPITAL	27 355	27 471
PRIMECAPITAL	29 445	29 585
F PROFESSIONALE	37 827	37 937
INTERB AZIONARIO	19 815	19 918
FIORINO	27 012	27 039
ARCA 27	11 719	11 804
IMINDUSTRIA	10 831	10 874
PRIMECLUB AZ	11 272	11 338
CENTRALE CAP	12 592	12 666
LAGEST AZ	14 728	14 794
INVESTIRE AZ	12 729	12 784
AUREO PREV	13 515	13 590
RISP ITAL AZ	12 321	12 392
ADR GLOB FUND	11 837	11 846
EUROALDEBARAN	11 872	11 939
SOGESFIT BLUE CHIPS	–	11 159
SANPAOLO H INTERC	10 627	10 625
SANPAOLO HAMBROS IND	12 707	10 715
EUROMOB RISK F	12 734	12 794
GEPOCAPITAL	12 383	12 442
BILANCIATI		
FONDERSEL	32 423	32 499
ARCA BB	22 301	22 423
PRIMEREND	20 830	20 904
GENERCOMIT	19 627	–
EURO ANDROMEDA	18 822	18 886
AZZURRO	20 164	20 249
LIBRA	–	21 440
MULTIRAS	19 890	19 972
FONDATTIVO	12 771	12 816
VISCONTEO	17 482	17 506
FONDINVEST 2	16 051	16 712
AUREO	18 681	18 802
NAGRACAPITAL	16 495	16 578
REDDITOSETTE	17 597	17 656
CAPITALGEST	16 740	16 829
RISP ITALIA BILANC	18 787	18 866
FONDO CENTRALE	16 532	16 622
BN MULTIFONDO	11 710	11 773
CAPITALFIT	–	14 780
CASH MANAG FUND	15 630	15 667
CORONA FERREA	12 590	12 629
CAPITALCREDIT	12 239	12 301
GESTIELLE B	11 518	11 564
EUROMOB RE CF	12 703	12 762
EPTACAPITAL	12 788	12 839
PHENIXFUND	13 009	13 050
FONDICRI 2	11 972	12 017
NOROCAPITAL	11 912	11 963
GEPOREINVEST	11 843	11 896
FONDO AMERICA	–	–
FONDO COM TURISMO	11 854	11 902
SALVADANAIO	12 470	12 497
ROLOMIX	11 929	11 973
VENTURE TIME	8 232	8 537
PROMOFONDO 1	11 797	11 857
INVESTIRE B	12 246	12 285
CENTRALE GLOBAL	11 320	11 349
INTERMOBILIARE	13 385	13 484
CISALPINO B	12 [illegible]	12 5[illegible]
GIALLO	12 268	12 312
NORDMIX	11 501	11 573
SPIGADORO	11 980	12 022
CHASE MANHATTAN AME	10 503	10 379
EUROMOB STRATEGIC	12 277	12 336
GRIFOCAPITAL	11 809	11 844
MIDA BILANCIATO	11 434	11 449
OBBLIGAZIONARI		
GESTIRAS	20 012	20 027
IMIREND	14 900	14 917
ARCA RR	11 982	11 982
PRIMECASH	12 690	12 687
INVEST OBBLIGAZ	15 864	15 892
INTERB RENDITA	16 385	16 378
NORDFONDO	12 282	12 278
EURO ANTARES	14 139	14 148
EURO VEGA	11 218	11 214
VERDE	11 577	11 582
ALA	–	12 082
FONDICRI 1	11 879	11 885
SFORZESCO	11 837	11 839
FONDINVEST 1	12 454	12 465
NAGRAREND	13 102	13 104
RISP ITALIA REDDITO	15 518	15 578
RENDIFIT	–	11 989
BN RENDIFONDO	11 709	11 717
RENDICREDIT	11 541	11 541
GESTIELLE M	10 976	10 973
EPTABOND	12 930	12 930
IMI 2000	13 055	13 053
GEPOREND	10 569	10 568
GENERCOMIT REND	10 901	–
FONDIMPEGO	13 215	13 215
CENTRALE REDDITO	12 296	12 283
ROLOGEST	12 358	12 363
PRIMECLUB OB	12 292	12 292
MONEY TIME	10 000	10 000
EUROMOB REDD	11 680	11 677
LAGEST OB	11 943	11 948
CASHBOND	12 026	12 014
FUTURO FAMIGLIA	11 438	11 440
SOGESFIT DOMANI	–	11 575
AUREO RENDITA	12 391	12 401
CISALPINO REDD	10 940	10 934
RENDIRAS	11 460	11 457
ADRIATIC BOND FUND	10 783	10 787
AGRIFUTURA	11 310	11 320
FIDEURAM MONETA	11 252	–
IMIBOND	10 128	10 105
CHASE MANHATTAN INT	10 404	10 374
PRIMEBOND	10 727	10 702
PRIMEMONETARIO	11 548	11 544
AGOS BOND	10 920	10 917
GRIFOREND	11 325	11 323
MIDA OBBLIG	11 158	11 154
PROFESSIONAL REDD	11 205	11 217

ESTERI	Ieri	Prec
FONDITALIA	–	–
INTERFUND	–	–
INT SECURITIES	–	–
CAPITAL ITALIA	51 133	51 133
MEDIOLANUM	55 077	55 403
ROMINVEST	48 192	48 433
ITALFORTUNE	61 323	61 323
ITALUNION	34 913	34 913
FONDO TRE R	40 685	40 685
RASFUND	41 880	41 880

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	12 200	3 39
B FERRARESI	48 500	–1 22
ERIDANIA	8 505	–1 56
ERIDANIA R NC	5 150	–1 15
ZIGNAGO	8 400	0 60
ASSICURATIVE		
ABEILLE	115 000	0 79
ALLEANZA	45 400	–0 39
ALLEANZA RI	40 600	–0 85
ASSITALIA	13 550	0 74
AUSONIA	1 640	2 22
FATA ASS	13 510	–0 66
FIRS	1 650	1 23
FIRS RISP	892	–0 29
GENERALI	40 710	–0 50
ITALIA	13 700	1 59
FONDIARIA	59 400	0 00
PREVIDENTE	21 500	0 23
LATINA	13 460	1 05
LATINA R NC	5 740	1 59
LLOYD ADRIA	17 300	0 00
LLOYD R NC	11 410	0 09
MILANO	24 100	0 84
MILANO R NC	16 000	0 00
RAS	26 700	0 00
RAS RI	12 260	–0 89
SAI	18 501	0 55
SAI RI	7 942	–0 09
SUBALP ASS	25 550	0 61
TORO	22 050	3 52
TORO PR	12 265	2 21
TORO R NC	10 104	1 04
UNIPOL PR	16 150	–0 37
VITTORIA	23 050	–0 28
BANCARIE		
B AGR MI	15 800	–0 62
CATT VE RI	–	–
CATT VENETO	–	–
COMIT R NC	3 985	1 14
COMIT	5 235	0 67
B MANUSARDI	1 447	–1 23
B MERCANTILE	11 850	0 85
BNA PR	4 320	2 37
BNA R NC	2 175	–0 68
BNA	10 090	1 41
BNL R NC	14 350	1 06
B TOSCANA	5 610	0 00
B CHIAVARI	5 560	–0 71
BCO ROMA	2 350	0 47
BCO LARIANO	6 900	0 72
BCO NAPOLI	17 150	–0 29
B SARDEGNA	14 100	0 43
CR VARESINO	6 506	–1 35
CR VAR R	3 100	–8 28
CREDITO IT	2 872	0 77
CRED IT NC	2 140	–0 47
CREDIT COMM	5 020	0 40
CREDITO FON	6 905	–2 06
CREDITO LOM	3 785	1 47
INTERBAN PR	63 000	0 00
MEDIOBANCA	19 520	1 04
NBA R NC	–	–
NBA	–	–
W ROMA 6 75	821 000	2 63
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	14 110	–1 54
BURGO PR	13 820	0 00
BURGO RI	14 150	1 02
SOTTR BINDA	1 608	–1 23
CART ASCOLI	4 610	0 22
FABBRI PR	4 240	–0 42
L ESPRESSO	21 600	0 47
MONDADORI	–	–
MONDADORI PR	–	–
MONDAD R NC	15 000	–11 71
POLIGRAFICI	6 250	0 48
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 785	–0 09
CE BARLETTA	9 900	–0 90
CEM MERONE R NC	3 255	–0 12
CEM MERONE	4 880	0 41
CEM SARDEGNA	7 480	–0 13
CEM SICILI